

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-4607 del 21/11/2016 |
| Oggetto | D.P.R. 59/2013 DITTA GOBBI S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE, ASSEMBLAGGIO E VERNICIATURA DI PANNELLI DI LEGNO SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA (PC), VIA MATTEI N. 4. MODIFICA SOSTANZIALE |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-4718 del 18/11/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza |
| Dirigente adottante | ADALGISA TORSELLI |

Questo giorno ventuno NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA GOBBI S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE, ASSEMBLAGGIO E VERNICIATURA DI PANNELLI DI LEGNO SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA (PC), VIA MATTEI N. 4. MODIFICA SOSTANZIALE

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

RICHIAMATA la Det. Dir. n° 473 del 11.3.2014 con la quale la Provincia di Piacenza ha adottato – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta GOBBI SRL per l'attività di "lavorazione assemblaggio e verniciatura di pannelli di legno", svolta nello stabilimento sito in Comune di Villanova sull'Arda via Mattei n. 4, autorizzazione rilasciata dallo Sportello Unico del Comune di Villanova sull'Arda con Provvedimento Conclusivo del 26.3.2014, prot. n° 1136. L'autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs 152/06;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06;

VISTA l'istanza della Ditta GOBBI S.r.l., trasmessa, ai sensi della vigente normativa, dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po (svolgente funzioni di SUAP anche per il Comune di Villanova sull'Arda) con nota 13.7.2016 (prot. Arpa n. 7437 del 13.7.2016 e n. 7557 del 15.7.2016), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "lavorazione assemblaggio e verniciatura di pannelli di legno", svolta nello stabilimento in oggetto;

RILEVATO che l'istanza è stata avanzata:

- per ottenere l'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni conseguente alla modifica della situazione emissiva
- per ottenere, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, rispetto alla quale viene dichiarato che non sono previste modifiche rispetto alla situazione precedente;
- per presentare la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico;

PRESO ATTO che:

- le modifiche riguardano la linea pressatura con carte melaminiche già autorizzata come impianto senza aspirazione localizzata, che sarà, invece, dotata di una cappa di aspirazione (emissione E8);
- l'Azienda dichiara altresì che non risulta essere stato ancora messo a regime l'impianto termico asservito a tale linea (emissione E7);
- la quantità di prodotti finiti (pannelli) ammonterà a 430.000 m²/anno;
- le acque reflue domestiche vengono trattate mediante fossa Imhof, un degrassatore e un filtro percolatore anaerobico;
- lo scarico di acque reflue domestiche recapita nel corpo idrico superficiale "scolina di campo";

ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:

- relazione tecnica istruttoria redatta dal Servizio Territoriale di ARPAE con nota n. 8968 del 28.09.2016, successivamente integrato con nota 14.11.2016 prot. 12649; con cui era espresso parere favorevole al rilascio dell'AUA secondo determinati limiti e prescrizioni;
- nota del 9.12.2013 (prot. prov.le 7605 del 9.12.2013) e del 25.2.2014 (prot. prov.le 12308 del 25.2.2014) con cui il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza, esprimeva parere favorevole alla richiesta della Ditta;
- nota 13.10.2016 prot. 3979 con cui il Comune di Villanova sull'Arda esprimeva parere favorevole per quanto riguarda le emissioni in atmosfera e comunicava, per quanto attiene l'inquinamento acustico, che non risulta necessario acquisire autorizzazioni/comunicazioni/nulla osta previsti dalla L. 447/1995;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale*";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113*";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i. in materia di emissioni in atmosfera;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 21.7.2014, n. 1180 con la quale è stata adottata la Proposta di Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D Lgs. n. 155/2010;

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **GOBBI S.R.L.** per l'attività svolta nello stabilimento sito in Comune di Villanova sull'Arda (PC) via Mattei n° 4 ;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **GOBBI S.R.L.** (C. FISC. 00480590348) per l'attività di "lavorazione assemblaggio e verniciatura di pannelli di legno", svolta nello stabilimento sito in Comune di Villanova sull'Arda via Mattei n. 4 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
 - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;

2. **di stabilire** per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE N. E1 ASPIRAZIONE FINITURA

| | | |
|----------------------------|-------|--------------------|
| Portata massima | 30000 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 12 | m |
| Durata massima giornaliera | 8 | h/g |
| Durata massima annua | 220 | gg/anno |

Finitura poliuretana (95% della produzione totale)

applicazione/essiccazione prodotti poliuretanic, tinte e fase di lavaggio impianti: post combustore attivo

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|---------------------|
| Materiale particolare | 3 | mg/ Nm ³ |
| Composti organici volatili (espressi come Ctot) | 50 | mg/ Nm ³ |
| ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 350 | mg/ Nm ³ |
| ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/ Nm ³ |

Finitura UV (5% della produzione totale)

applicazione/essiccazione prodotti UV e applicazione tinte: post combustore spento

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|---|----|---------------------|
| Materiale particolare | 3 | mg/ Nm ³ |
| Composti organici volatili (espressi come Ctot) | 50 | mg/ Nm ³ |

EMISSIONE N. E3 ASPIRAZIONE STUCCATURA

| | | |
|----------------------------|-------|--------------------|
| Portata massima | 15000 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 9 | m |
| Durata massima giornaliera | 8 | h/g |
| Durata massima annua | 220 | gg/anno |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|---|----|---------------------|
| Composti organici volatili (espressi come Ctot) | 50 | mg/ Nm ³ |
|---|----|---------------------|

EMISSIONE N. E4 ASPIRAZIONE LEVIGATRICE

| | | |
|----------------------------|-------|--------------------|
| Portata massima | 28000 | Nm ³ /h |
| Altezza Minima | 6 | m |
| Durata massima giornaliera | 8 | h/g |
| Durata massima annua | 220 | gg/anno |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|-----------------------|----|---------------------|
| Materiale particolare | 10 | mg/ Nm ³ |
|-----------------------|----|---------------------|

EMISSIONE N. E5 ASPIRAZIONE LAVORAZIONE LEGNO

| | | |
|----------------------------|------|--------------------|
| Portata massima | 8300 | Nm ³ /h |
| Altezza Minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 10 | h/g |
| Durata massima annua | 220 | gg/anno |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|-----------------------|----|---------------------|
| Materiale particolare | 10 | mg/ Nm ³ |
|-----------------------|----|---------------------|

EMISSIONE N. E6 CALDAIA PRESSATURA COLLA VINILICA

| | | |
|----------------------------|------|--------------------|
| Portata massima | 1500 | Nm ³ /h |
| Altezza Minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 10 | h/g |
| Durata massima annua | 220 | gg/anno |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|--|-----|---------------------|
| Materiale particolare | 5 | mg/ Nm ³ |
| ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 350 | mg/ Nm ³ |
| ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/ Nm ³ |

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E7 CALDAIA PRESSATURA CARTE MELAMINICHE

| | | |
|----------------------------|------|--------------------|
| Portata massima | 1800 | Nm ³ /h |
| Altezza Minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 8 | h/g |
| Durata massima annua | 220 | gg/anno |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| | | |
|-----------------------|---|---------------------|
| Materiale particolare | 5 | mg/ Nm ³ |
|-----------------------|---|---------------------|

| | | |
|--|-----|---------------------|
| ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 350 | mg/ Nm ³ |
| ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | 35 | mg/ Nm ³ |

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E8 PRESSATURA CON CARTE MELAMINICHE

| | | |
|---|------|---------------------|
| Portata massima | 5000 | Nm ³ /h |
| Altezza minima | 10 | m |
| Durata massima giornaliera | 10 | h/g |
| Durata massima annua | 220 | gg/anno |
| Concentrazione massima ammessa di inquinanti: | | |
| Formaldeide | 1 | mg/ Nm ³ |
| Altre aldeidi | 5 | mg/ Nm ³ |

- a) il combustibile utilizzato deve rispettare quanto disposto dall'allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
- b) fermo restando il rispetto dei limiti di emissione stabiliti per E6 ed E7, il gestore può non effettuare autocontrolli periodici a tali emissioni essendo impiegato, come combustibile, gas metano;
- c) i camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 10169 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e smi;
- d) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi adottati dall'U.N.I.CHIM. e precisamente i metodi:
 - UNI EN 10169 per la determinazione delle **portate** e, qualora non applicabile, il metodo UNICHIM MU 422;
 - metodo UNI EN 13284-1 per la determinazione del **materiale particellare**;
 - ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione degli **ossidi di azoto**;
 - UNI EN 12619 per la determinazione dei **composti organici volatili espresse come Ctot**;
 - EPA TO-11 A per la determinazione delle **aldeidi**;
- e) La durata dei campionamenti deve essere pari a 60 minuti per la misura del materiale particellare o il volume di aeriforme prelevato per ciascun campionamento non deve essere inferiore a 0,5 m³;
- f) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato 6 alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- g) i controlli che devono essere effettuati a cura del gestore dello stabilimento devono avere una frequenza almeno semestrale per E1 ed E3 ed almeno annuale per E4, E5 ed E8 ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate; in particolare per E1 devono essere effettuati sia nel caso di funzionamento con postcombustore attivo (vernici poliuretaniche, tinte e lavaggio) sia nel caso di funzionamento con postcombustore spento (vernici UV e tinte pre verniciatura UV);
- h) la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate da Arpae nodo di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento, e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti;
- i) la ditta non deve superare un consumo annuo di vernici UV pari a 4000 kg/anno; il consumo sarà valutato sulla base del registro di cui al successivo punto l);
- j) sul forno UV di essiccazione vernici di finitura e sul caricatore forno essiccazione vernici poliuretaniche devono essere mantenuti i già prescritti conta-ore. Detti conta-ore devono essere dotati di appositi registratori dei tempi di funzionamento giornalieri delle singole apparecchiature (tenuto conto dei tempi di avvio della linea produttiva e del raggiungimento della temperatura ottimale dell'impianto di abbattimento);
- k) il sistema di misurazione e registrazione in continuo della temperatura del postcombustore deve essere corredato da apposita legenda che consenta l'immediata interpretazione dei tracciati;
- l) le ore giornaliere di funzionamento di E1, i consumi settimanali dei prodotti vernicianti (poliuretaniche e UV), delle tinte (distinguendo se per finitura poliuretaniche o UV), dei diluenti e degli stucchi, validati dalle relative fatture d'acquisto, dovranno essere annotati, con frequenza giornaliera, su apposito registro con pagine numerate, bollate a cura di Arpae nodo di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione degli organi di controllo competenti;

- m) devono essere adottate tutte le misure tecniche/gestionali al fine di evitare la formazione di emissioni diffuse di C.O.V. (quali ad esempio: mantenere i contenitori delle materie prime chiusi prevedendo idonei sistemi di adduzione alle zone di utilizzo, tenere chiusi i portoni dei vari reparti di lavorazione compatibilmente con le esigenze di movimentazione dei pezzi lavorati, effettuare le lavorazioni con gli impianti di aspirazione costantemente in funzione); le emissioni diffuse dovranno, comunque, essere inferiori al 20% dell'input di solvente;
- n) devono essere rispettati i seguenti ulteriori limiti:
- limite emissione annua di COV: 25000 Kg/a;
 - limite emissione diffusa: 20% dell'input di solvente;
- o) **in sede di messa a regime di E8**, oltre ai controlli miranti alla verifica del rispetto dei limiti stabiliti per tale emissione, dovrà essere effettuati anche tre autocontrolli miranti alla ricerca della concentrazione dei Composti organici volatili (espressi come Ctot), al fine di valutare la necessità di fissare ulteriori limiti o prescrizioni;
- p) **dopo un anno di funzionamento a regime** del nuovo impianto di pressatura carta melamminica, l'Azienda dovrà proporre una revisione dei limiti e delle prescrizioni inerenti il consumo di materie prime contenenti COV;
- q) **entro il 28 febbraio** di ogni anno devono essere trasmessi ad Arpae nodo di Piacenza:
- l'opportuna documentazione (comprendente una relazione sui giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura ed essiccazione), relativa all'anno precedente, per dimostrare la conformità dell'impianto ai valori limite di emissione di COV negli scarichi gassosi, ai valori limiti per le emissioni diffuse ed ai valori di emissione totale autorizzati; in particolare dovranno essere allegati le schede di sicurezza di eventuali nuovi prodotti utilizzati nell'anno precedente;
 - il piano di gestione dei solventi redatto secondo le indicazioni di cui all'allegato III alla parte V del D.Lgs. 152/06;
- r) il termine ultimo di messa in esercizio degli impianti di cui alle emissioni E7 ed E8 è fissato a **quattro mesi** dalla data del rilascio dell'AUA;
- s) il termine ultimo di messa a regime degli impianti di cui di cui alle emissioni E7 ed E8 è fissato a **cinque mesi** dalla data del rilascio dell'AUA;
- t) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico ed ad Arpae nodo di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;
3. **di impartire**, per lo scarico di acque reflue domestiche nel corpo idrico superficiale "scolina di campo" le seguenti prescrizioni:
- a) il punto di scarico deve essere adeguatamente mantenuto attraverso verifiche periodiche per consentire un corretto deflusso delle acque;
- b) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
- c) per il buon funzionamento dei sistemi di trattamento deve essere prevista la periodica rimozione dei fanghi in esubero dalla fossa Imhoff e del materiale galleggiante dal pozzetto degrassatore;
- d) deve essere prevista la verifica periodica dell'impianto per il buon funzionamento del filtro percolatore anaerobico;
4. **di fare salvo che** i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto proveniente dalla pulizia degli impianti di trattamento dovrà essere gestito secondo la normativa settoriale vigente;
5. **di dare atto** che:
- il provvedimento conclusivo - che verrà rilasciato dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po (SUAP anche per il Comune di Villanova sull'Arda) sulla base del presente atto - sostituisce l'Autorizzazione Unica Ambientale richiamata nelle premesse del presente atto;
 - sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
 - resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;

- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
- il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.